PROVINCIA L'ASSESSORE CRESCIOLI

«Su Case Passerini procedure avanti»

«**NESSUNA** incertezza sulla titolarità delle competenze, che rimangono in capo alla Provincia, domani Città Metropolitana. Seguiamo scrupolosamente le procedure di legge, a tutela dell'interesse pubblico, dell'ambiente e della rapida attuazione delle previsioni del piano rifiuti». Così l'assessore provinciale all'ambiente Renzo Crescioli fa il punto sul termovalorizzatore e allontana il rischio che l'incertezza sul ruolo della Provincia possa provocare ritardi od ostacoli alle procedure. «Il 17 Aprile 2014 la giunta ha pronunciato l'esito positivo della Valutazione di Impatto Ambientale (Via) chiudendo così la prima fase del procedimento. In questi giorni si sta quindi aprendo la seconda fase del procedimento, finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di un impianto di energia da fonti rinnovabili, nonché, al suo interno, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, in cui, oltre che alle autorizzazioni ambientali sostituite per legge, verrà disposta la variante allo strumento urbanistico comunale. Per la conclusione di tale seconda fase la legge assegna un termine di 180 giorni. L'assessore Crescioli puntualizza dunque che «il procedimento è attualmente in capo alla Provincia, sulla base delle competenze e funzioni di tipo autorizzatorio ad essa assegnate. "Tali competenze come molte altre verranno esercitate anche dopo la trasformazione in Città Metropolitana, sulla base del più elementare principio della continuità amministrativa e non essendo alle viste, quantomeno in tempi brevi, trasferimenti delle suddette competenze ad altri Enti".

«NIENTE RITARDI»
«Nessuna incertezza Seguiamo scrupolosi tutti i passaggi»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.